

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE
n° 45 / 14 09/02/2011



ENERGIA E CAVE

ISTRUTTORE: VILLAGROSSI MATTEO

OGGETTO:

Revolution Energy Maker Srl - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003 e smi alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da rinnovabili (fotovoltaico) in comune di Marcara



PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRITTO/A MATTEO VILLAGROSSI FUNZIONARIO
DEL SERVIZIO ENERGIA DEL SIST. P.A.M.F. TON. LUGNAN. AD. TON.
IN DATA 11/2/11 ALLE ORE 12:00 -PROVEDE A NOTIFICARE
NELLE MANI DEL SIG. PAOLO NATONSI DELOGATO, LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA IN OGGETTO / SUO DELEGATO,
N. 1 COPIA CONFORME DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. N. 14/2011
DEL 9/2/2011

IL RICEVENTE

IL FUNZIONARIO

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
PROGRAMMAZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO
GIANCARLO LEONI**

DECISIONE

il Sig. Roberto Angoli, in qualità di legale rappresentante della società R.E.M. Srl Revolution Energy Maker con sede legale in Via Sergio Montaldo, 15 – 09100 Cagliari è autorizzato alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di 3.641,00kWp per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile sito in Comune di Marcaria, località Gazzo - Foglio 1 mappale 16 e al Foglio 2 mappali 13, 15, 16, 17 e 21 - con le prescrizioni specificate in fondo a questo provvedimento, nella parte autorizzativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Sig. Roberto Angoli, in qualità di legale rappresentante della società R.E.M. Srl Revolution Energy Maker con sede legale in Via Sergio Montaldo, 15 – 09100 Cagliari (P.IVA 03471310163) ha presentato in data 24.08.2010, prot. 48815, domanda di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 3.964,80 kWp da realizzarsi in Comune di Marcaria, località Gazzo - Foglio 1 mappale 16 e Foglio 2 mappali 13, 15, 16, 17 e 21.

Con domanda, assunta al prot. n. 48815 del 24.08.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, il Sig. Roberto Angoli, in qualità di legale rappresentante della società R.E.M. Srl Revolution Energy Maker, ha altresì chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV privata (in parte aerea e in parte interrata) di lunghezza pari a mt 905 e di una linea MT da volturare ad ENEL-Distribuzione in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 230 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 53929 collegata in entrata lungo la linea MT esistente "P93 RODIGO", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 3.964,80 kWp di proprietà della società R.E.M. Srl Revolution Energy Maker.

ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento con nota prot.n. 52580 del 16.09.2010, ha avviato ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed ha convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 28.10.2010.

Nella Conferenza dei servizi del 28.10.2010, è emersa la necessità di documentazione integrativa al fine di completare il procedimento autorizzativo, ma nel complesso è stato espresso a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e si sono considerati conclusi i lavori.

Il Presidente della conferenza ha consegnato, in sede di riunione il verbale della Conferenza dei Servizi per le finalità di cui all'art 14 ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i.

Tutti i pareri pervenuti sono inseriti sull'allegato tecnico, parte integrante del presente atto. In data 20.12.2010 è stato consegnato il plico contenente tutta la documentazione integrativa richiesta dalla quale emerge la riduzione della potenza da autorizzare e prevista in 3.641,00kWp a causa della riduzione dell'area di progetto richiesta dalla Soprintendenza Archeologica.

L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo.

RIFERIMENTO NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare il Titolo V;
- il D.M. 19 febbraio 2007 "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387."
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali", in particolare l'art. 31, comma 2, lett. b), l'art. 83, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lombardia ed agli enti locali della regione";
- la L. 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la L.R. 16 agosto 1982, n. 52 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 volt";
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1: "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. 3 aprile 2001 n. 6: "Modifiche alla legislazione per l'attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale";
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche", ed in particolare l'art. 28;
- la D.G.R. VII/5761 del 27.07.01 e Decreto Direttore Generale Opere Pubbliche, Politiche per la casa e Protezione Civile n. 18596 del 01.08.01: "Modalità attuative dell'art. 3 comma 82 della L.R. 05.01.00 n. 1 recante disposizioni inerenti alle deleghe alle province delle funzioni amministrative previste dalla L.R. 52/82 relative all'istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV, nell'ambito del riordino

del sistema delle autonomie in Lombardia – attuazione del D.Lgs. 31 marzo 98, n. 112.”;

AUTORIZZA

- il Sig. Roberto Angoli, in qualità di legale rappresentante della società R.E.M. Srl Revolution Energy Maker con sede legale in Via Sergio Montaldo, 15 – 09100 Cagliari alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di 3.641,00kWp per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile sito in Comune di Marcaria, località Gazzo, in un'area classificata da PGT vigente in parte come “Zona Agricola” e in parte come “Zona Agricola di Tutela di paesaggi di elevato pregio” - Foglio 1 mappale 16 e al foglio 2 mappali 13, 15, 16, 17 e 21, su una superficie di 233.665,00mq;

DISPONE

- per il Sig. Roberto Angoli, in qualità di legale rappresentante della società R.E.M. Srl Revolution Energy Maker con sede legale in Via Sergio Montaldo, 15 – 09100 Cagliari, l'obbligo a rispettare tutte le prescrizioni e/o condizioni che verranno stabilite in materia di garanzia fidejssoria bancaria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi, a seguito dell'emanazione delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni;

STABILISCE

- a) che la costruzione e l'esercizio dell'impianto devono avvenire nel rispetto del progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, come da allegato cd-rom, e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
- b) che ogni modifica alla configurazione dell'impianto o di sue componenti oggetto del presente atto deve essere autorizzata dalla Provincia di Mantova su istanza del richiedente Roberto Angoli;
- c) che Roberto Angoli, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla “messa in esercizio” degli impianti deve darne comunicazione alla Provincia di Mantova, al Comune di Marcaria, ad A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Mantova, alla A.S.L.;
- d) che relativamente alla costruzione e all'esercizio delle linee MT e delle cabine elettriche asservite all'impianto in oggetto Roberto Angoli, in qualità di legale rappresentante della società R.E.M. Srl Revolution Energy Maker:
 - è autorizzato a costruire ed a posare le opere elettriche di cui all'istanza presentata;
 - le opere dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339 approvato con D.M. in data 21 marzo 1988 ed alle normative vigenti secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di cui sopra e dovranno essere collaudate a termini di legge;
 - assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

- resta obbligato ad eseguire, durante la costruzione degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
 - è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti e ha l'obbligo di effettuare la verifica prima della messa in tensione dell'impianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 52/82;
 - le seguenti raccomandazioni rivolte al Sig. Roberto Angoli, in qualità di legale rappresentante della società R.E.M. Srl Revolution Energy Maker:
 - è tenuto, una volta ultimati i lavori, ad ottenere dal Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Lombardia il nulla osta all'esercizio dell'impianto elettrico;
 - dopo un anno di regolare funzionamento dello stesso, dovrà richiedere alla Provincia di Mantova di voler procedere alle operazioni di collaudo;
 - tutte le spese inerenti alla autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. 52/82 sono a suo carico;
 - parte della presente autorizzazione alla costruzione ed alla posa dell'opera MT, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/82, dovrà essere successivamente volturata ad ENEL Distribuzione Spa per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio della stessa.
- e) il soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
- f) sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- g) il presente atto venga notificato al sig. Roberto Angoli, in qualità di legale rappresentante della società R.E.M. Srl Revolution Energy Maker con sede legale in Via Sergio Montaldo, 15 – 09100 Cagliari, e venga trasmessa copia dello stesso al Comune di Marcaria, all'A.R.P.A. della Lombardia, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Servizi di Pubblica utilità – U.O. Risorse Energetiche e reti tecnologiche, al GSE Gestore Servizi energetici, alla Agenzia delle Entrate – Ufficio U.T.F., al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Lombardia;
- h) l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;
- i) i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
- j) le opere devono essere realizzate, per quanto non previsto dal presente atto, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 nonché agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, alle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- k) ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.



ATTESTA

- che il contenuto dell'atto sopra riportato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Mantova è conforme al testo originale conservato nel fascicolo istruttorio presso il Settore di competenza.

Mantova, li 09.02.2011

Il Dirigente
Arch. Giancarlo Leoni



ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PROPRIETA' "R.E.M. SRL REVOLUTION ENERGY MAKER", DI POTENZA PARI A 3.641 kWp SITO IN COMUNE DI MARCARIA, LOCALITA' GAZZO

RICHIEDENTE:	Roberto Angoli, in qualità di legale rappresentante della società R.E.M. Srl Revolution Energy Maker
SEDE:	Cagliari, Via Sergio Montaldo, 15
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	Zona Agricola e Zona Agricola di Tutela di paesaggi di elevato pregio. Foglio 1 mappale 16 e al foglio 2 mappali 13, 15, 16, 17 e 21 in Comune di Marcaria
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Integrazioni pervenute in data 20.12.2010.

ISTANZA

Con nota prot. n. 48815 del 24.08.2010 il Sig. Roberto Angoli, in qualità di legale rappresentante della società R.E.M. Srl Revolution Energy Maker con sede legale in Via Sergio Montaldo, 15 – 09100 Cagliari ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 3.964,80kWp in Comune di Marcaria, località Gazzo, su un'area di forma irregolare di 233.665,00 mq individuata al Foglio 1 mappale 16 e al foglio 2 mappali 13, 15, 16, 17 e 21 e classificata da PGT vigente in parte come "Zona Agricola" e in parte come "Zona Agricola di Tutela di paesaggi di elevato pregio".

Con domanda, presentata contestualmente all'istanza prot. n. 48815 del 24.08.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, il Sig. Roberto Angoli, in qualità di legale rappresentante della società R.E.M. Srl Revolution Energy Maker, ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV privata (in parte aerea e in parte interrata) di lunghezza pari a mt 905 e di una linea MT da volturare ad ENEL-Distribuzione in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 230 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 53929 collegata in entra-esce lungo la linea MT esistente "P93 RODIGO", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 3.964,80 kWp di proprietà della società R.E.M. Srl Revolution Energy Maker (CA);

Con nota prot. 52580 del 16.09.2010 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto ed ha convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 28.10.2010.

Con decreto n. 8905 del 21.09.2010, pervenuto al protocollo generale n. 53945 del 23.09.2010, Regione Lombardia ha determinato l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto a condizione che vengano recepite alcune prescrizioni.

In data 28.10.2010 si è tenuta la seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, ha espresso a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e ha subordinato il rilascio dell'atto all'esito positivo della valutazione delle integrazioni da parte dei singoli enti coinvolti, in particolare al parere definitivo della Soprintendenza Archeologica e alla modifica degli elaborati progettuali conseguente agli scavi.

In data 20.12.2010 è stato consegnato il plico contenente tutta la documentazione integrativa richiesta dalla quale emerge la riduzione della potenza da autorizzare e prevista in 3.641,00kWp a causa della riduzione dell'area di progetto richiesta dalla Soprintendenza Archeologica.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sul mappale n. 16 del foglio catastale n.1 e sui mappali n. 13, 15, 16, 17 e 21 del foglio catastale n. 2 del Comune di Marcaria, località Gazzo, su un'area classificata dal PGT vigente in parte come "Zona Agricola" e in parte come "Zona Agricola di Tutela di paesaggi di elevato pregio" e occuperà una superficie complessiva di circa 233.665 mq.

VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Roberto Angoli, nonché dal C.D.U. redatto dal Comune di Marcaria risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto non è soggetta ad alcun vincolo di legge.

DISPONIBILITA' AREA

Il sig. Roberto Angoli ha inserito, tra la documentazione pervenuta il 24.08.2010, copia del contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie tra la ditta R.E.M. Srl e il proprietario dell'area Sig. Volpi Ghirardini Livio Giulio.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto, non integrato architettonicamente, è costituito da moduli fotovoltaici installati al suolo mediante inseguitori solari sospesi, strutture di sostegno costituite da palizzate e tiranti, cavidotti aerei interni agli inseguitori per la interconnessione tra moduli fotovoltaici, quadro di consegna ed inverter.

Il campo fotovoltaico sarà installato su strutture meccaniche rotanti a sviluppo orizzontale. Si tratta di corpi cilindrici orizzontali rotanti lungo il loro asse della lunghezza di circa 12 mt e di circa 0,32 mt di diametro. Il corpo cilindrico è attraversato da n. 5 assi secondari che ruotano sincronizzati tra loro sul proprio asse. Gli assi secondari costituiscono i supporti per i pannelli PV. Il sistema di controllo e comando della movimentazione è posizionato sul lato del corpo cilindrico. Tutto il sistema meccanico di movimentazione degli assi è contenuto nel corpo cilindrico. L'inseguitore è fissato agli estremi dell'asse principale su due pali di sostegno che lo mantengono in posizione orizzontale rispetto al suolo ad un'altezza minima di 3 mt. Ogni inseguitore è progettato per movimentare n. 10 moduli PV di superficie max 2 mq e peso max 27 kg. I cavi di collegamento dei pannelli passano

attraverso il proprio asse meccanico e raggiungono l'interno dell'asse principale dove possono essere collegati in serie o parallelo. I cavi riuniti saranno accessibili sul lato dell'inseguitore opposto a quello in cui sarà posizionata l'antenna radio.

La struttura di sostegno degli inseguitori è costituita da una palizzata. Ogni palo della palizzata funge da sostegno per due inseguitori adiacenti ed è collegato da tiranti orizzontali ai pali più vicini. I pali dovranno essere fissati al terreno tramite fondazione. Per contrastare la spinta del vento orizzontale saranno necessari dei tiranti collegati ai pali più esterni verso un punto di ancoraggio al suolo.

Il campo fotovoltaico sarà costituito da 12780 moduli del tipo SUNRISE SOLARTECH CO. modello PV MODULES SR-280P6 costituiti da 72 celle in silicio policristallino aventi potenza nominale di 280 Wp.

Per la trasformazione della corrente prodotta dal campo fotovoltaico, da continua ad alternata, saranno impiegati n. 6 inverter, marca ELETTRONICA SANTERNO del tipo TG 730 800V TE convertitore solare trifase, collocati in tre cabine prefabbricate posizionate al centro dell'area di progetto e collegate alla nuova cabina di consegna n. 53929, contenente anche il trasformatore BT/MT e posizionata sul lato sud-est del mappale 16 foglio 1 di Marcaria. Tale collegamento avverrà mediante linea MT 15Kv privata di lunghezza complessiva 905mt, aerea in corrispondenza dei moduli inseguitori (altezza libera 4,70mt) ed interrata (profondità estradosso 1,5mt.) nei tratti di collegamento tra le parti staccate dell'impianto.

La nuova cabina di consegna sarà collegata con l'elettrodotto esistente "P93 RODIGO" mediante la posa di linea MT 15kvdi mt. 230.

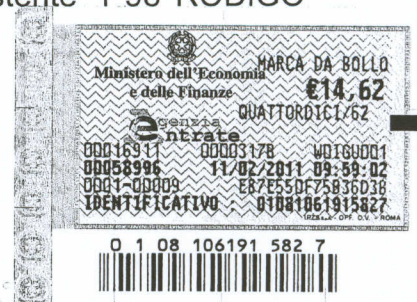
L'energia potrà quindi essere immessa nella rete.

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

REGIONE LOMBARDIA – D.G. AMBIENTE, ENERGIA E RETI

Con nota del 22.09.2010, pervenuta al prot. GN n. 53945 del 23.09.2010, ha comunicato che con decreto n. 8905 del 21.09.2010 si è determinato di esprimere giudizio di non assoggettamento a VIA con le seguenti prescrizioni:

- a) dovranno essere puntualmente adottate tutte le precauzioni e pienamente attuate tutte le misure di monitoraggio prefigurate nel progetto e nello Studio Preliminare Ambientale, così come indicate dal Proponente nella documentazione depositata;
- b) relativamente al progetto di mitigazione paesaggistica lungo il perimetro di impianto, si dovrà valutare, in accordo con la Provincia di Mantova, la possibilità di realizzare, delle fasce vegetative aventi una profondità di almeno 25 m;
- c) al fine di una migliore integrazione paesaggistica anche per le strutture orizzontali di collegamento tra i pali di sostegno dei trackers dovrà prevedersi, in accordo con la Provincia, la verniciatura con la medesima tonalità prevista per le strutture verticali (RAL 7035) anziché la conservazione della colorazione originaria delle strutture;
- d) dovranno essere effettuate indagini geotecniche volte all'individuazione delle migliori tecniche disponibili per la realizzazione delle opere di fondazione, prevedendo eventualmente, qualora se ne ravvisi la necessità anche in corso d'opera, la realizzazione di opere di drenaggio in grado di favorire lo scolo delle acque meteoriche nonché di abbassare il livello idrico, soprattutto per i terreni posti in area a rischio idraulico secondo le previsioni del PTCP e del PGT; tali indagini dovranno essere condotte senza arrecare pregiudizio alla stabilità e funzionalità delle opere (ad esempio tramite messa in opera di una barriera di tipo "well-point" a monte o a valle di tali settori al fine dell'abbassamento della superficie piezometrica nell'area di impianto);



**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA-
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARE ED ENERGETICHE**

Con nota del 23.09.2010 ha comunicato che "l'impianto in oggetto attualmente non interessa zone vincolate da titoli minerari, pertanto, per quanto di competenza si esprime NULLA OSTA alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di cui trattasi, alla condizione che il richiedente si impegni a modificare il progetto nel caso in cui, all'atto della costruzione dello stesso fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti.

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE
COMUNICAZIONI – ISPETTORATO TERRITORIALE PER LA LOMBARDIA**

Con nota del 23.09.2010, esprime il nulla osta alla costruzione della linea elettrica MT (15kV in cavo interrato) subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;
- 2) siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia nelle interferenze con linee di Telecomunicazioni sotterranee e/o aeree (D.M. LL.PP. 21/03/1988 n. 28 e/o CEI 11/17/VII/1981/FASC. 558 e/o D.M. M.L. 24/11/1984 n.1)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - SOPRINTENDENZA per i Beni Archeologici

Con nota del 02.11.2010 esprime parere favorevole alle seguenti condizioni: *"esperate le necessarie indagini archeologiche, per quanto di competenza di questa Soprintendenza, non vi sono motivi contrari all'esecuzione dei lavori nell'area in oggetto, ad eccezione delle zone indicate come Sito 1 e Sito 2 nell'allegata planimetria."*

ASL MANTOVA

con nota del 28.10.2010, pervenuta al prot. GN n. 60798 del 28.10.2010, ha comunicato parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- L'accesso andrà limitato e consentito solo a operatori opportunamente formati anche nel caso di visitatori o operatori;
- In fase di messa a regime dell'impianto andrà prodotto un elaborato cartografico in cui siano evidenziate le rogge i fossati naturalmente presenti nell'area nonché eventuali sistemi aggiuntivi di protezione dell'area stessa;
- Si ritiene opportuno per motivi igienico-sanitari, prevedere il declassamento dell'immobile all'interno del campo FV da struttura abitativa a locali tecnici di supporto dell'attività di produzione energia;
- Nella richiesta di autorizzazione ai sensi del D.Lgs.387/03 non si fa riferimento ad eventuali lavori di adeguamento dell'immobile, si comunica che eventuali opere edilizia, andranno dichiarate allo sportello unico del Comune.
- dovrà essere presentata una valutazione dei campi elettromagnetici post opera;
- si dovrà presentare una valutazione dell'impatto acustico, post-opera e, se necessario, andranno previste opere di mitigazione in grado di contenere eventuali inconvenienti dovuti al rumore tenuto conto della presenza di abitazioni nell'area circostante;
- l'accesso all'area andrà limitato e consentito solo a operatori opportunamente formati e in presenza del responsabile alla sicurezza dell'impianto;

ARPA LOMBARDIA

con nota del 20.09.2010 (assunta al PG 59148 del 20.10.2010 della Provincia) ha trasmesso parere favorevole, poiché:

Tematica Rumore e inquinamento acustico:

- si prende atto della dichiarazione prodotta nella documentazione dal progettista certificante che "...in fase di esercizio per quanto riguarda la componente rumore si ritiene pertanto che non vi siano variazioni." e in fase di realizzazione dell'opera "... Si ritiene quindi, che la componente rumore, seppure presente, sia trascurabile e di breve termine"; si dovrà in ogni caso valutare la fase di cantiere con particolare attenzione agli orari di attività, alle attrezzature impiegate ed ai livelli di rumore generati, prevedendo nel caso necessario la richiesta di eventuali deroghe in funzione dei limiti di zona.
- Si dovrà produrre uno studio dell'impatto acustico post opera dell'impianto (DGR n. 7/8313 del 08/03/02 art. 4), e delle opere accessorie e le relative influenze sugli obiettivi sensibili, redatto da professionista abilitato. Lo stesso professionista potrà valutare (art.5, 4° comma della LR13/01) se l'attività in oggetto valutata nel suo contesto territoriale rientra nella casistica soggetta ad autocertificazione con produzione di documentazione semplificata.

Tematica campi elettromagnetici:

- Dall'esame degli elaborati e dall'integrazione presentata non si evince la presenza di persone in vicinanza dei percorsi delle linee MT del progetto in esame. Il gestore dell'impianto dovrà inibire, nel caso, la sosta prolungata in corrispondenza dei percorsi delle linee e della cabina MT.

COMUNE DI MARCARIA

Esprime in sede di conferenza di servizi il parere favorevole all'esecuzione dell'opera a condizione che venga riqualficata la viabilità esistente di accesso all'area (strada Gazzo - Santa Maddalena) come compensazione territoriale, in particolare l'innesto a raso con strada Molino. Tale intervento trova giustificazione dal prevedibile incremento di transito di mezzi operativi di cantiere derivanti dall'attività di che trattasi.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi ha concluso i propri lavori nella prima seduta del 28.10.2010 esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione ed alla valutazione della documentazione richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza.

Con plico consegnato in data 20.12.2010 il richiedente ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza del 28.10.2010.

OSSERVAZIONI E PARERE SERVIZIO ENERGIA E SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA

Valutata la documentazione integrativa trasmessa dal richiedente il 20.12.2010 così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

Verificato il contenuto delle prescrizioni indicate al punto b) del decreto n. 8905 del 21.09.2010 di R.L., si precisa che, in sede di conferenza di servizi è stata ritenuta congrua la soluzione mitigativa proposta dal richiedente;

RITENUTO che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03)

e agli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (approvato con D.C.P. n.3 del 08/02/2010);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi dal sig. Roberto Angoli con nota prot. 48815 del 24.08.2010 e nota pervenuta il 20.12.2010.
2. dovrà essere garantito lo svolgimento della attività agricola sui terreni sottostanti l'impianto con le tipologie e modalità che l'azienda agricola conduttrice riterrà più congrue;
3. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
4. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
 - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
5. in fase di cantiere il sig. Roberto Angoli dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
6. il sig. Roberto Angoli, con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;
7. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
8. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Tecnico Istruttore
(ing. Matteo Vilagrossi)

Il Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale
(arch. Giancarlo Leoni)